



Roma, 04 agosto 2022

*A tutte le Strutture*

*Loro Sedi*

**Oggetto: nota su gestione Fondo sostegno lavoratori con part time ciclico verticale.**

Care compagne e cari compagni,

come sapete con l'approvazione definitiva del D.L. "Aiuti" è stata finalmente varata la norma riferita al "fondo per il sostegno al reddito per i lavoratori e le lavoratrici in part time ciclico verticale", Legge 234 del 31 dicembre 2021, c. 971, vigente per le annualità 2022 e 2023 che prevede l'attribuzione, per una sola volta, di un'indennità una tantum pari a 550 euro.

La platea di riferimento sarà costituita da tutti quei lavoratori dipendenti di aziende private titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico verticale nell'anno 2021 che preveda periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa e complessivamente non inferiori a sette settimane e non superiori a venti settimane.

Tali lavoratori, inoltre, alla data della domanda, non possono risultare titolari di altro rapporto di lavoro dipendente ovvero essere percettori della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) o di un trattamento pensionistico.

Tale norma, che segue il positivo intervento sulla copertura contributiva di due anni fa, deve essere considerata un segnale importante ma non ancora decisivo.

Quello che è certo è che tale previsione rappresenta il primo passo per ottenere un intervento più ampio e strutturale di sostegno al reddito di tutte le lavoratrici e lavoratori con questa tipologia di contratto.

Questo primo risultato è frutto della mobilitazione e della vertenzialità che in questi anni abbiamo portato avanti come Cgil, spesso in solitudine.

Per questo è importante, fin dalle prossime ore, attivare una campagna di comunicazione e di coinvolgimento che ci consenta di arrivare alle persone potenzialmente destinatarie della misura, per prenderle in carico individualmente e politicamente.

L'obiettivo è quello di rendere chiaro ed evidente che grazie alla lotta e al lavoro delle categorie e della confederazione è stato conquistato un diritto ma che altri ne vogliamo ottenere.

I lavoratori devono rivolgersi con fiducia alla Cgil per trovare risposte e sostegno anche nella gestione delle procedure di inoltramento della domanda di indennità una tantum.

Al momento siamo quasi certi del fatto che Inps attiverà la procedura per accedere alla indennità non prima del mese di settembre. Molto probabilmente, come per gli altri bonus la domanda consisterà in una autocertificazione dei requisiti da parte dei singoli lavoratori e dalla raccolta di pochi altri documenti, tra cui il codice IBAN del conto corrente su cui accreditare la misura.



In attesa però di avere certezze sulla procedura vi invitiamo, sulla scorta di quanto definito a livello nazionale fra Cgil, Inca e le categorie a creare in ogni Camera del Lavoro le condizioni per un lavoro comune per intercettare fin da ora lavoratrici e lavoratori, in particolare attivando tutte le iniziative di promozione e presa in carico, a partire dal lavoro che le categorie potranno svolgere con i propri iscritti.

Sarà un momento importante, anche di verifica, per tutti coloro hanno inoltrato tramite le nostre strutture all'INPS attraverso la procedura Fase, le domanda di riconoscimento contributivo del periodo di sosta lavorativa per le quali sarà importante ricevere eventuali segnalazioni di criticità riscontrate, come già fatto da alcune categorie.

A livello nazionale costruiremo una campagna di comunicazione, anche sui social, che potrà essere utilizzata e integrata con le categorie.

Vi invitiamo a predisporre, a livello territoriale e nelle Camere del lavoro, con le modalità che riterrete più opportune, incontri con l'Inca e le categorie per definire un piano di lavoro che può contemplare alcune iniziative comuni:

- l'invio di sms ai lavoratori in part time ciclico verticale che già si sono rivolti a noi per la verifica contributiva e la richiesta di riconoscimento dei periodi di sosta lavorativa;
- l'indicazione di una mail dedicata o di un riferimento telefonico per prendere appuntamento;
- la predisposizione di comunicati e volantini.

In ogni caso non appena sarà disponibile la procedura Inps sarà nostra cura organizzare una ulteriore riunione con tutte le strutture.

Con l'occasione vi inviamo un caro saluto.

p. La Segreteria Confederale  
*Tania Scacchetti*

p. l'INCA Nazionale  
*Anna Maria Bilato*